

TRUE.

POLITICS

PHARMA

ECONOMY

ATTUALITÀ

FUTURE

SPORTS

SHOW

EVENTS



Home - Pharma - Crisi di governo, ecco l'impatto sui provvedimenti sanitari

Crisi di governo, ecco l'impatto sui provvedimenti sanitari

La caduta del governo Draghi potrebbe avere un impatto sui provvedimenti e le misure riguardanti la sanità.

Pubblicato il 26 Luglio 2022 di Redazione

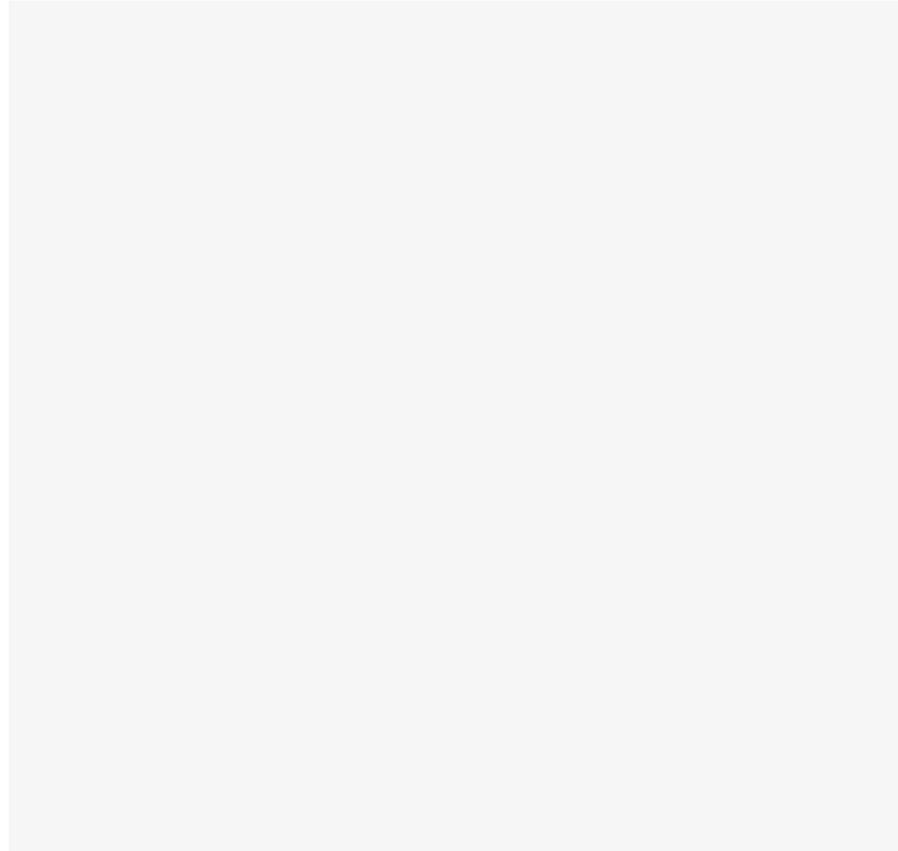
La caduta del governo Draghi, che porterà alle elezioni il prossimo 25 settembre, potrebbe avere un impatto sui provvedimenti riguardanti la sanità. Ecco, nel dettaglio, le riforme e le misure che rischiano una frenata.



DM 77 (Riforma sanitaria)

ISCRIVITI ALLA NOSTRA
NEWSLETTER: LE NOTIZIE E GLI
APPROFONDIMENTI, IN
ANTEPRIMA

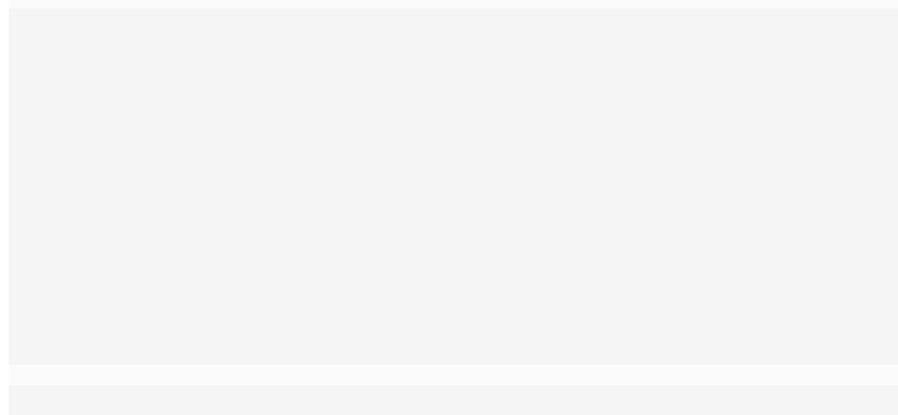
Rischia di subire un rallentamento l'**attuazione del DM 77**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.144 del 22 giugno 2022, con cui si è dato il via al nuovo modello di organizzazione territoriale; **manca infatti la riforma dei medici di famiglia**, componente cruciale della riorganizzazione territoriale e senza la quale l'intero progetto rischia temporaneamente di bloccarsi.



Nella declinazione del disbrigo degli affari correnti è però previsto che vengano approvati regolamenti in attuazione del PNRR, di conseguenza **l'adozione di regolamenti volti a rendere operativo il DM 77 dovrebbe avvenire.**

IRCCS

Si dovrebbe interrompere il disegno di legge delega per la riforma degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico, approvato in data 25 maggio 2022 dalla Camera dei Deputati e attualmente in esame in seconda lettura in aula al Senato.

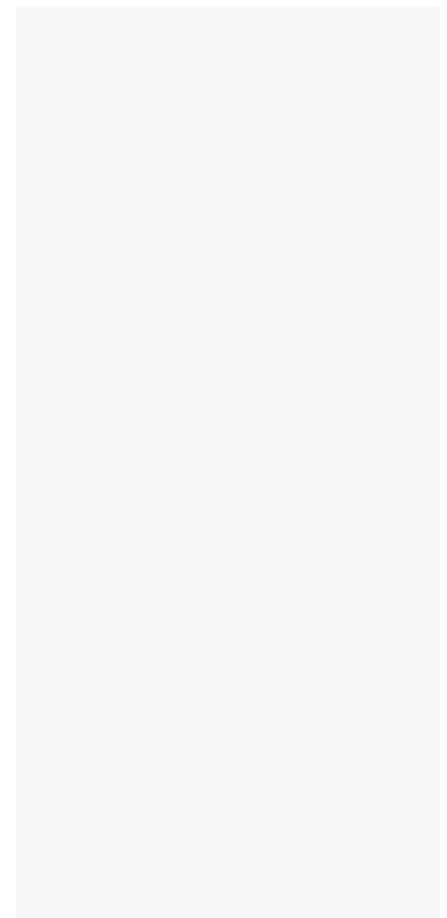


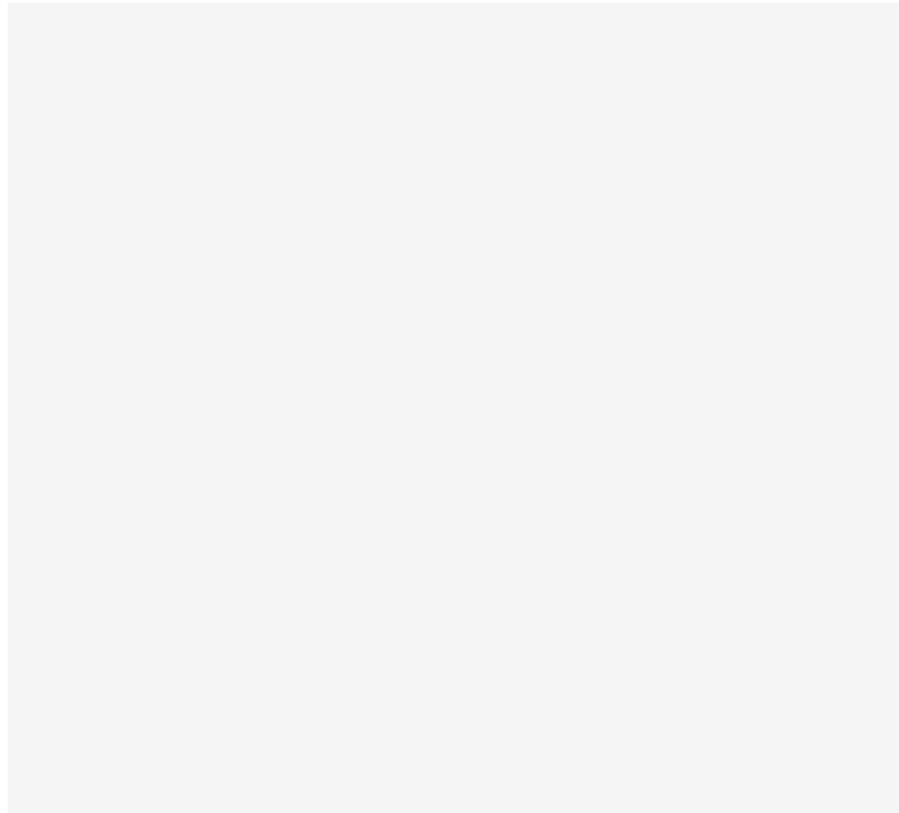
I NOSTRI LIVE

Direzione nord



Salute Direzione No...

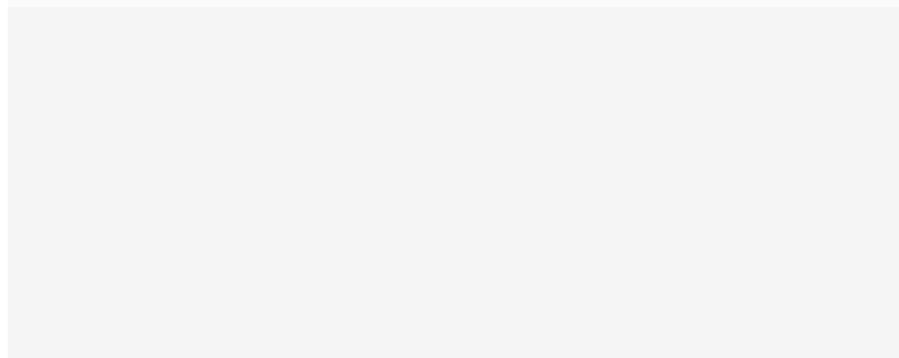




Infatti, anche qualora il Parlamento approvasse la legge delega, secondo la declinazione degli affari correnti avvenuta in CdM ieri, non sembra possibile per il Governo procedere con decreto legislativo dando seguito alla delega.

Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche

Il provvedimento è in esame in Assemblea (prima lettura) a Montecitorio dopo essere stato trasmesso dalla Commissione Affari Sociali nelle scorse settimane. **Non dovrebbe esserci un lasso di tempo congruo per la prosecuzione dell'esame dell'atto.**



DDL Concorrenza

Il DDL Concorrenza è stato trasmesso dal senato il 31 maggio 2022 e non è ancora stato approvato dalla Camera dei Deputati. Il testo, che può considerarsi **propedeutico per l'accesso ai fondi del PNRR**, tra le altre cose



Manager d'Italia



Claudio Granata: il capo del personale di Eni tra Snam, brocura e stampa

True Blabla



True Bla Bla: ultimo assalto a Novati. Draghi chiede aiuto a Sala, Zai e Fontana

LEGGI ANCHE:



“Cicatrici – l’arte di ripartire”. L’iniziativa del Bullone per raccontare le cicatrici della pandemia



“What Comes Next?”. Segnali di futuro dalla trincea per l’Healthcare



prevede di riformare la selezione della dirigenza medica eliminando la discrezionalità di individuazione dei dirigenti medici. Da quanto si apprende, vista la portata strategica del Provvedimento, **il Parlamento sta lavorando all'ipotesi di approvare il DDL Concorrenza in extremis**, prima dello scioglimento delle Camere, stralciando l'articolo 10 sui taxi.

Budget Salute

La proposta di legge vede il suo iter ancora in una fase preliminare trovandosi in esame in Commissione Affari Sociali dal 4 agosto 2020. Sembra quindi **probabile** che, almeno per questa legislatura, **venga accantonata la realizzazione di una cornice legislativa nazionale** volta ad individuare progetti terapeutici riabilitativi individualizzati. Si ricorda che il provvedimento è stato proposto dal M5S.

Prevenzione e la lotta contro l'AIDS

La **proposta di legge**, il cui iter è iniziato in Commissione Affari Sociali in data 12 maggio 2021, **non riuscirebbe ad approdare in Aula in prima lettura**.

Sarebbero conseguentemente rimandati la completa revisione e l'aggiornamento della disciplina in materia di prevenzione e di lotta contro la sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), attualmente contenuta nella legge 5 giugno 1990, n. 135.

Decreti Attuativi

Dovrebbero **slittare alla prossima legislatura decreti attuativi** concernenti **la creazione della rete registro tumori** (la legge è entrata in vigore nell'aprile del 2019 e nel corso del 2021 sono state ripartite le risorse con decreto del Ministero della Salute), l'attuazione del testo unico sulle **malattie rare** necessari per dare concretezza a diversi elementi contenuti nel provvedimento, tra cui:

- la declinazione dei PDTA;
- come si potrà attingere alle risorse del fondo sociale messo a disposizione delle famiglie;
- in che modo gli studiosi indipendenti o le case farmaceutiche potranno attingere alla ricerca.
- nonché **la creazione del registro telematico** dove annotare le erogazioni di beni o denaro da parte delle imprese verso il personale della sanità nell'ambito



Pnrr, via libera al Piano del Piemonte. Stecco: "Risposta ai territori"



Annarosa Racca (Federfarma): "Farmacie presidio di prossimità, Recovery plan riconosca nostro ruolo"



Sanità. Centinaio smentisce suo ingresso ma la Lega marca stretto Speranza

del **Sunshine Act**.

Riforma AIFA

Il 15 ottobre scade la proroga di Cts e Cpr, organi senza i quali l'operatività dell'Agenzia del farmaco si blocca. Dubbi permangono sulla Riforma complessiva dell'**Agenzia Italiana del Farmaco**, ormai in discussione da un anno e sulla quale rimangono diversi punti controversi, tra cui:

- unificare Cts e Cpr in un'unica commissione;
- esclusività dei componenti o compatibilità con altri incarichi;
- allargare CDA;
- poteri e nomina Dg.

Visti i tempi tecnici stretti è da monitorare un'eventuale ulteriore proroga di Cts e Cpr nei prossimi mesi in vista di lasciare sul tavolo del nuovo esecutivo la riforma complessiva di AIFA.

Riorganizzazione del Ministero della Salute

Non dovrebbe essere portata a termine la nuova riorganizzazione del Ministero della Salute che, secondo una bozza di regolamento circolata nelle scorse settimane, prevederebbe 14 Direzioni generali. La bozza di regolamento, infatti, sarebbe dovuta essere deliberata dal Consiglio dei Ministri prima del decreto finale del Presidente della Repubblica. Gli affari correnti non prevedono però che il governo, salvo casi particolari, possa adottare regolamenti governativi o ministeriali. Di conseguenza sembra inevitabile il rinvio della riforma.

Decreto Tariffe

Il provvedimento è atteso da oltre 5 anni quando fu emanato il Dpcm di aggiornamento dei Lea. Ad oggi il Decreto è bloccato da 6 mesi alla Conferenza delle regioni con il Ministero che si era di nuovo messo al lavoro per una nuova stesura. Sarà anche **questo provvedimento probabilmente sul tavolo del prossimo nuovo esecutivo**.

Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni relative ai dispositivi medici

Le commissioni Affari Sociali e Igiene Sanità hanno espresso parere favorevole condizionato allo schema di decreto legislativo predisposto dal Governo nelle scorse settimane. Potrebbe esserci un ritardo o uno slittamento nell'adozione del Decreto, fermo restando che trattandosi di un adeguamento a legislazione UE l'iter di **adozione potrebbe anche proseguire con l'attuale esecutivo**.

Pharma



Direttore responsabile: Fabio Massa

Registrazione Tribunale di Milano n. 4632 del 03/06/2020

Contatti: redazione@true-news.it – direzione@true-news.it

Edito da: Inpagina Srl, via Fara 35 20124 Milano

PI 11299360963

Per la tua pubblicità: segreteria@true-news.it

Le immagini sono libere da copyright. In caso di errore ti preghiamo di mandarci una email a: info@true-news.it

[La redazione](#) | [Chi siamo](#) | [La Mappa del sito](#) | [I feed RSS](#) | [I Tag](#) | [Contatti](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)

© 2022 TRUE.